



Dipartimento di "Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica -  
(DiMePre-J)"

# Sommario

---

## **Programmazione Triennale 2024-26**

Presentazione del Dipartimento	pag. 2
Analisi di Contesto	pag. 3
Vision	pag. 6
Programmazione strategica 2024-2026 (obiettivi strategici)	pag. 8

## **Programmazione fabbisogni del personale**

Programmazione fabbisogni del personale docente 2024-2026	pag. 23
---	---------

## **Monitoraggio indicatori**

Partenariati pubblico privati	pag. 25
Attività di formazione rivolta ad enti e imprese	pag. 26

## **Terza Missione/Impatto sociale**

Attività di Terza Missione/Impatto sociale	pag. 27
--	---------

# Presentazione del Dipartimento

Max 3000 caratteri spazi inclusi

Il Dipartimento è stato costituito con D.R. n. 3447 del 30.09.2022 per raccogliere tutti i gruppi disciplinari accomunati dall'interesse per la ricerca di base e traslazionale, in ambito medico internistico-specialistico e chirurgico, anche trapiantologico, con un focus particolare sull'innovazione, sulla medicina rigenerativa, sulla medicina di precisione e sulla medicina territoriale/ambientale. Il numero totale dei professori e ricercatori afferenti al Dipartimento di "Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRE-J" è di n. 136 unità. Il Dipartimento accoglie discipline trasversali, precliniche e cliniche, fortemente integrate tra di loro e di estrema rilevanza sia per la ricerca che per la didattica nei vari CCddLL della Scuola di Medicina, tra cui Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Professioni Sanitarie, Scienze delle Attività Motorie e Sportive e dei CCddLL con sede a Taranto. Tutte le aree tematiche di ricerca del Dipartimento hanno in comune la ricerca sulla tutela della salute umana e animale. Il Dipartimento di "Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J)" svolge attività di ricerca coerente con i settori scientifico-disciplinari sotto indicati: - AGR/18 AGR/19- B10/13- B10/14- B10/16- B10/17- MED/03 - MED/04 - MED/05- MED/08- MED/09- MED/11- MED/12 - MED/13- MED/14- MED/15- MED/16 - MED/17- MED/18 - MED/19- MED/20- MED/21- MED/22- MED/23- MED/24 - MED/35- MED/38- MED/39- MED/41- MED/45- MED/46 - MED/49- M-PED/01- SECS-S/01- VET/01 - VET/08 - VET/09 - VET/1. Dei 136 i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento 27 sono P.O., 53 P.A., 56- Ric. La percentuale di genere è 79% (F. 60, M.76). Attualmente all'interno del Dipartimento sono presenti competenze relative alla medicina umana, medicina veterinaria e dell'ambiente, medicina di laboratorio e alle malattie rare che consentono, promuovendo lo scambio di conoscenze tra vari settori, di promuovere una ricerca trasversale e multidisciplinare, basata sull'integrazione tra ricerca di base, preclinica (mediante l'utilizzo di modelli cellulari e animali) e clinica. Il DiMePRE-J ricerca soluzioni avanzate per sfide mediche complesse, ponendosi come punto di riferimento nazionale nella medicina interdisciplinare del futuro. A livello nazionale, il DIMEPREJ costituisce un punto di riferimento, unico nel suo genere, per la ricerca traslazionale e clinica nel campo della medicina clinica, dei trapianti e rigenerativa, della medicina di precisione e di genere, della digitalizzazione della sanità, della telemedicina e delle tecnologie innovative in chirurgia, con un focus sulle malattie croniche non trasmissibili, le malattie territoriali, la medicina di laboratorio e le malattie rare e multisistemiche di specifici ambiti medico-chirurgici. In tali ambiti il Dipartimento rappresenta un esempio di ricerca, didattica e assistenza clinica non solo presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ma in tutto il territorio Regionale e Nazionale, con un ampio riconoscimento anche a livello internazionale. Inoltre, il Polo Jonico di Taranto si propone come nuovo centro didattico e di ricerca, basato sulla promozione e sul mantenimento dello stato di benessere psico-fisico e salute del cittadino attraverso l'adozione di stili di vita salutari, con particolare riguardo all'attività motoria, in un contesto come quello di Taranto caratterizzato da aree ad elevato rischio ambientale e da una situazione socio-sanitaria di emergenza.

# Analisi di contesto

(max 1.500 caratteri spazi inclusi per contesto di analisi)

## Didattica

Il DIMEPREJ si pone l'obiettivo di contribuire ad una formazione di alta qualità dei professionisti che operano nel campo medico e veterinario, biologico e biotecnologico grazie al personale docente altamente qualificato e alle risorse strumentali in grado di migliorare la formazione ad ogni livello. L'offerta formativa incardinata sul Dipartimento prevede numerosi insegnamenti nei corsi di laurea triennale e nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria. Al Dipartimento afferiscono n. 20 Scuole di Specializzazione in Scienze Mediche e n. 1 in Scienze Agrarie e Veterinarie. Il Dipartimento è sede amministrativa di tre Dottorati di Ricerca innovativi a caratterizzazione ministeriale, regionale e industriale di 5 corsi di competenze trasversali in campo biomedico e di scrittura professionale, di short Master in Ecografia Veterinaria, Master di II livello in Cardiologia Pediatrica e Chirurgia Uretrale, del Corso di Alta specializzazione "International Summer School of renal pathology", del Programma Erasmus + "REMAP", del programma "NEPHROPATH". Il dipartimento è promotore di attività didattiche elettive proposte nella forma di convegni, congressi, seminari e corsi di formazione. Il Dipartimento è dotato di laboratori, di aule per la didattica frontale e di aule per la formazione degli studenti e degli specializzandi, ubicate nel plesso del Policlinico e nel plesso delle Cliniche Veterinarie e del Museo Faunistico "Bernardo Terio"

## Ricerca

La ricerca del Dipartimento ha valenza multidisciplinare. L'attività di ricerca di base e traslazionale nei settori della biologia cellulare e molecolare, della biochimica delle proteine, della genomica e della trascrittomiche e della systems biology è supportata da grandi attrezzature spesso utilizzate in comune da più gruppi di ricerca e Sezioni del DIMEPREJ (citofluorimetri, piattaforme di trascrittomiche, di genomica e proteomica). Inoltre grazie ai fondi ricevuti da progetti nazionali finanziati con fondi ministeriali quali Piano di sviluppo e coesione-traiettorie 1, 3,4, 5 (Ministero della salute); PRIN, PON, Fondo per edilizia e grandi attrezzature (MUR); Proof of Concept, partnership pubblico private (MIMIT), fondi PNRR (CN3, Onfood, AGEit, DARE, INFACT, INNOVA), progetti internazionali (grant EU, partnership pubblico private con aziende) sono in corso procedure di acquisto per nuove piattaforme di imaging avanzato, genomica, trascrittomiche e proteomica spaziale (MARS, MACSIMA), analisi single cell e cell sorter. Il Dipartimento è anche dotato di laboratori di Terapia Cellulare, Diagnostica Clinica, Fisiologia Cellulare e Molecolare, Farmacologia Applicata, Microbiologia, Alta Biosicurezza di livello P3, Oncogenomica, Genetica Medica, laboratorio virtuale di Telemedicina "TeleMieloLab", "Fuctional-Echo-Lab" per studi del "fat everywhere" e laboratorio di Nutrizione e Alimentazione Animale. Presso il Campus di Valenzano sono inoltre presenti laboratori dedicati e uno stabulario autorizzato dal Ministero della Salute per la sperimentazione di piccoli e grandi animali con relativo OPBA (Organismo per il benessere animale). Il Dipartimento è anche centro partecipante e promotore di numerose sperimentazioni cliniche di Fase I - IV che concorrono alle finalità della ricerca clinica promossa dalle singole sezioni.

## Terza missione / Impatto sociale

Il Dipartimento è attivamente coinvolto nelle attività di terza missione e trasferimento tecnologico, sia attraverso la creazione di spin-off (come LAC STEM, GenomiBA, Persongene, MedPath), sia tramite collaborazioni con altre start-up. Le specifiche competenze del Dipartimento favoriscono i legami con il territorio e con imprese private conducendo a progetti di ricerca finanziati in modo significativo. Le attività di conto terzi sono diffuse in varie sezioni del Dipartimento, incluse le strutture cliniche veterinarie. Il Dipartimento ha sviluppato una forte rete internazionale attraverso convenzioni e accordi di cooperazione accademica con istituzioni di ricerca di prestigio, scambi di professori ospiti e programmi di mobilità come GLOBALDOC e GLOBALTHESIS. Queste collaborazioni includono università, istituzioni ed enti di ricerca internazionali e sono collimate in numerose pubblicazioni di caratura mondiale. Grazie alle sue ricerche, il Dipartimento ha ottenuto numerosi brevetti nazionali e internazionali. Inoltre, molti docenti del Dipartimento ricoprono ruoli di rilievo scientifico in varie società nazionali e internazionali del settore, come la Presidenza della Società Italiana di Endocrinologia, della Federazione Italiana di Società Scientifiche Mediche, la Federazione delle Società Scientifiche Accademiche di Medicina Veterinaria, la Società Italiana di Ematologia Sperimentale, la Società Italiana di Medicina Interna, e il Segretariato del Consorzio delle Università del Mediterraneo.

## Amministrazione

La struttura amministrativa del Dipartimento è articolata nelle seguenti unità operative:

UU. OO. Contabilità e attività negoziali

· Acquisti beni e servizi del dipartimento · Servizio contratti di lavoro a supporto della ricerca e della didattica · Pagamento forniture di beni e servizi · Pagamento servizi interni

UU. OO. Didattica e servizi agli studenti

· Servizio di formazione post-laurea · Servizio tirocini curriculari · Servizio di supporto ai medici in formazione specialistica · Servizio informativo didattico

UU. OO. Ricerca e terza missione

· Dottorati di Ricerca · Gestione progetti di ricerca, terza missione e didattica · Internazionalizzazione · Convenzioni e strutture di ricerca · Attività commerciale · Assegni di ricerca · Finanziamenti esterni per risorse umane a supporto della didattica e della ricerca

UU. OO. Servizi generali, logistica e supporto informatico

· Gestione protocollo e gestione documentale · Supporto agli organi · Organizzazione e gestione eventi · Supporto informatico · Gestione pagina web del Dipartimento

## **Internazionalizzazione**

Le strategie per l'internazionalizzazione del Dipartimento perseguono l'obiettivo di promuovere la libera circolazione di persone - studenti, docenti, staff - e idee per sviluppare la diffusione della conoscenza.

Considerato questo obiettivo generale, le azioni da compiere saranno mirate da un lato a valorizzare e implementare i programmi di mobilità bidirezionale internazionale, dall'altro a elaborare nuove strategie per la ricerca e la didattica, che sviluppino una crescente interazione e collaborazione con partner strategici internazionali come momento di crescita qualitativa dell'intero Ateneo.

# Visione

Evidenziare la visione del Dipartimento relativamente alla Didattica, Ricerca e Terza missione/Impatto sociale (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

## Didattica

Il Dipartimento si impegna a fornire una formazione universitaria e post-lauream avanzata e completa, con applicazione a molteplici settori comprendenti la trapiantologia, la sanità pubblica, l'oncologia e le scienze cliniche; riconosce l'importanza dei dottorati e si impegna a valorizzare e potenziare ulteriormente questi programmi al fine di garantire una conoscenza aggiornata e approfondita nei settori preclinici, medici e chirurgici, e permettere l'inserimento in ambiti strategici del comparto scientifico-sanitario a livello internazionale. Il Dipartimento intende rafforzare ulteriormente l'offerta formativa, estendendola a tutte le aree di interesse per le professioni sanitarie, partendo da Medicina e Chirurgia e includendo Infermieristica, Ostetricia, Scienze Biologiche e Biotecnologiche, Logopedia, Riabilitazione, Fisioterapia, Odontoiatria, Scienze Motorie, Tecniche di Radiologia e di Laboratorio Biomedico e Tecniche di prevenzione ambientale e nei luoghi di lavoro.

Descrivere le principali linee programmatiche del Dipartimento con riferimento ai corsi triennali, magistrali e post-laurea, specificando eventuali ulteriori iniziative relative alla Didattica, anche a carattere internazionale

## Ricerca

Il DIMEPREJ abbraccia una concezione sociale della medicina della complessità con una visione incentrata sulla prevenzione della salute negli ambienti di vita e di lavoro, sullo studio dei meccanismi bio-morfologici e molecolari, sulla gestione interdisciplinare delle attività di diagnosi e terapie mediche, chirurgiche e riabilitative. Tra gli obiettivi scientifici e di ricerca figura quello di coniugare i traguardi della medicina e della chirurgia tradizionale con lo sviluppo della medicina personalizzata, molecolare e cellulare e di tecniche medico-chirurgiche mininvasive, robotiche e di precisione. Le competenze multidisciplinari del DIMEPREJ lo pongono come riferimento di eccellenza nell'ambito della medicina dei trapianti e rigenerativa, della medicina di precisione e di genere, della digitalizzazione della sanità, della telemedicina e delle tecnologie innovative in chirurgia, con un focus sulle malattie croniche non trasmissibili, le malattie territoriali, la medicina di laboratorio e le malattie rare. La Sezione di Cliniche Veterinarie permette l'utilizzo di modelli animali di malattia, oltre che l'esecuzione di test di efficacia/tolleranza di molecole promettenti a scopo terapeutico. L'elevata esperienza assistenziale e di ricerca in ambito clinico permette al DIMEPREJ di partecipare e promuovere trials clinici per la caratterizzazione biologica di nuovi farmaci. Particolare interesse è riposto sulla medicina di prossimità nell'area del Polo Jonico, dove le attività di ricerca si concentrano sullo sviluppo di conoscenze scientifiche avanzate nel rapporto tra fattori di rischio ambientali/occupazionali e background genetico per individuare biomarcatori dello stato di salute dei cittadini e implementare la conoscenza di buone pratiche, mezzi e metodi che consentano una promozione attiva della salute dei cittadini e di una prevenzione delle malattie non trasmissibili.

Descrivere le principali linee di ricerca del Dipartimento, evidenziando a) la ricerca di base e la ricerca finalizzata; b) la proiezione europea; c) come le linee di ricerca attraversino le progettualità PNRR; d) in che misura le politiche di genere e la sostenibilità permeano sulla ricerca

## Terza missione / impatto sociale

La concertazione delle attività istituzionali del Dipartimento si estende con la creazione di ampie collaborazioni con altri Dipartimenti Universitari, con Enti di Ricerca e di Formazione regionali, nazionali, europei ed internazionali, e con tutte le realtà imprenditoriali interessate a promuovere l'eccellenza nell'ambito della ricerca scientifica, della sanità territoriale, della produzione industriale e dei servizi. In particolare il Dipartimento ha l'obiettivo di favorire il trasferimento tecnologico attraverso il deposito e la valorizzazione di brevetti, implementare i rapporti con le imprese private e con gli enti locali per la sponsorizzazione di ricerca no-profit con ritorno sulla popolazione regionale e nazionale, promuovere l'impatto sociale delle proprie attività potenziando la comunicazione all'esterno attraverso incontri con i cittadini, giornate informative, partecipazioni a trasmissioni televisive o radiofoniche, stesura di articoli di natura divulgativa.

Evidenziare in che misura le attività di Terza missione/ Impatto sociale supportino la ricerca di base e applicata attraverso la valorizzazione dei brevetti, la promozione di start up, la divulgazione e l'engagement del territorio

The background of the entire page is a detailed, high-angle photograph of a classical ceiling. The ceiling is covered in intricate frescoes and architectural moldings. It features a central octagonal medallion, several rectangular panels with figures, and a complex network of scrolls and scrolls. The color palette is muted, consisting of various shades of beige, cream, and light brown, giving it an aged and historical appearance.

# Documento di Programmazione Triennale 2024-2026

Adottato in data 28/03/2024

in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"



**A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva**

## A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.1.1	Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.1.2	Numero di interventi realizzati per il welfare	1	2	2	2
A.1.3	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

**AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO**  
 Realizzare la mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni  
 Avviare la ricognizione dello stato di disabilità e invalidità del personale TA e docente e analisi dei bisogni

## A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.2.1	Livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.2.2	Livello di copertura degli spazi comuni con il sistema wi-fi	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.2.3	Numero di piattaforme per servizi on line sulle quali è consentito l'accesso tramite SPID/CIE	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

**AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO**  
 5 - Migliorare la sicurezza informatica con l'adozione di specifiche misure per la sicurezza delle reti e dei sistemi  
 6 - Rafforzare le competenze e la qualificazione del capitale umano sulle tematiche digitali  
 7 - Diffondere l'utilizzo della firma digitale finalizzato alla dematerializzazione e all'accessibilità di tutti i documenti prodotti, con l'unificazione degli strumenti di digital sign per personale docente e PTA  
 8 - Automatizzare e/o favorire la dematerializzazione dei processi amministrativi nei dipartimenti  
 9 - Allestire le aule di Ateneo con una soluzione a supporto della didattica "blended" con i diversi scenari d'uso

## INDICATORI



A.2.4	Percentuale di PTA che ha potenziato le competenze digitali	<i>indicatore misurato centralmente</i>
A.2.5	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate al personale UNIBA (personale senza incarico)	<i>indicatore misurato centralmente</i>
A.2.6	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate alle posizioni organizzative	<i>indicatore misurato centralmente</i>
A.2.7	Punteggio Censis comunicazione e web	<i>indicatore misurato centralmente</i>

## A.3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile

### INDICATORI



A.3.1	Percentuale di strutture di didattica e di ricerca riqualificate	<i>indicatore misurato centralmente</i>
A.3.2	Consumo annuo kwh di energia elettrica	<i>indicatore misurato centralmente</i>

### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

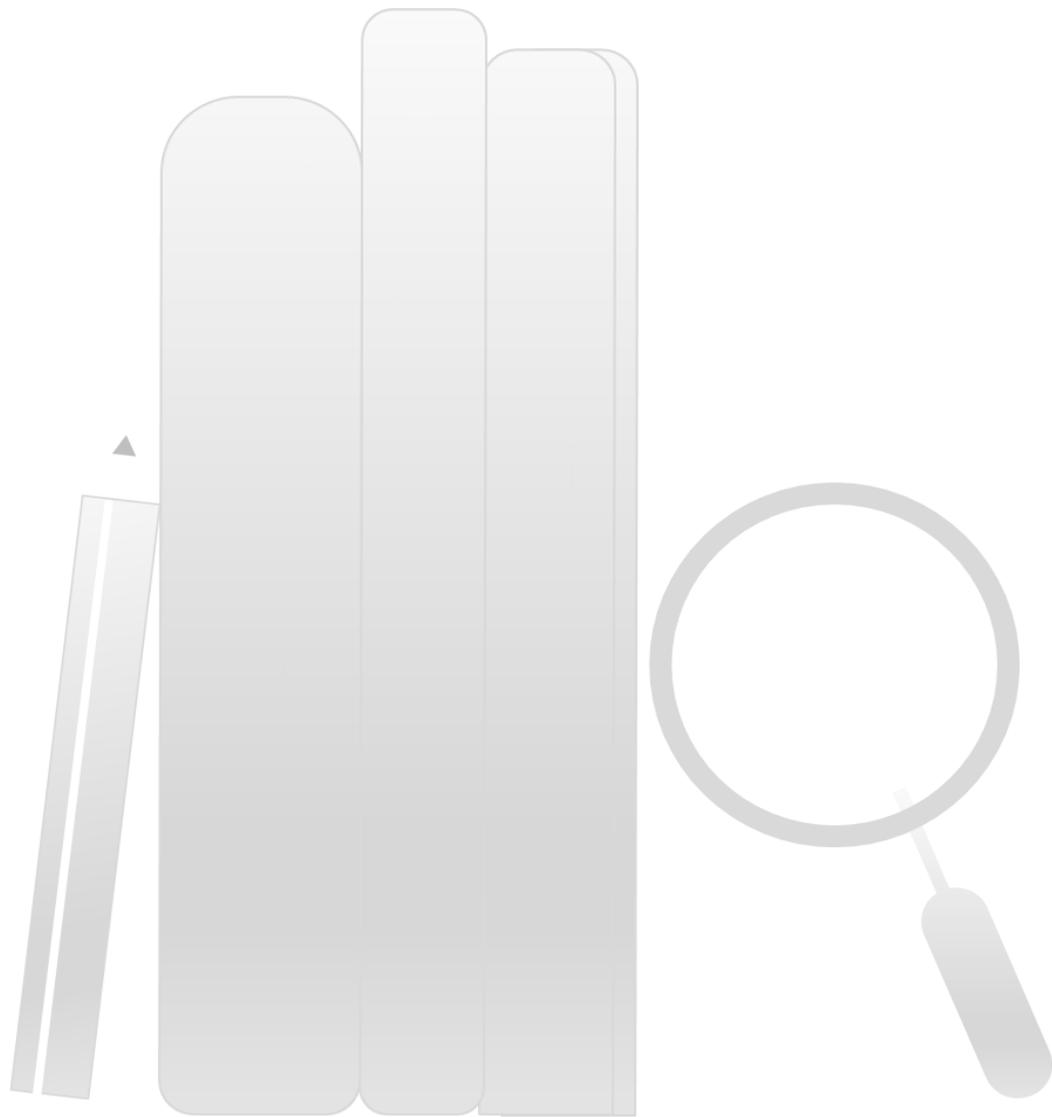
- 1 - Dotare le strutture di aree e spazi destinati al benessere di studenti, docenti, PTA E CEL
- 2 - Incrementare gli erogatori di acqua potabile nelle sedi universitarie
- 3 - Incrementare il numero di distributori di materiale igienico per studentesse e studenti
- 4 - Ridurre il consumo di energia elettrica sia mediante la produzione autonoma di energia elettrica rinnovabile che tramite l'efficientamento delle procedure attraverso attività di formazione
- 5 - Razionalizzare il patrimonio librario cartaceo al fine di favorire il processo di digitalizzazione, preservazione e fruizione in un'ottica sostenibile
- 6 - Promuovere il processo di coesione e partecipazione sociale attraverso un

## A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA

INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.4.1 Numero di variabili di rilevanza strategica monitorate sul Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.4.2 Percentuale delle azioni di trasparenza e di anticorruzione realizzate rispetto al totale delle azioni da realizzare nell'anno	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.4.3 Percentuale dataset pubblicati	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.4.4 Numero di tipologie open per i nuovi dataset pubblicati	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.4.5 Grado di realizzazione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- 1 - Potenziare il sistema informativo a supporto alle decisioni di Ateneo, prevedendo nuovi sviluppi e l'integrazione fra sistemi, per supportare la programmazione strategica e operativa
- 2 - Costituire la commissione etica di ateneo per la ricerca su esseri umani
- 3 - Implementare lo strumento degli Open Badge per tutti i corsi di formazione avanzata al fine di offrire una formazione riconosciuta a livello europeo
- 4 - Potenziare la qualità e il riuso degli Open Data
- 5 - Realizzare il bilancio sociale/Bilancio ambientale
- 6 - Promuovere l'utilizzo del linguaggio di genere sia nella comunicazione interna sia in quella esterna all'Ateneo (Azione GEP 1.1)
- 7 - Adeguare il sistema informativo di Ateneo per il monitoraggio dell'equilibrio di genere (Azione GEP 1.2)
- 8 - Aggiornare l'architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- 9 - Rafforzare il Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
- 10 - Avviare il riesame del funzionamento del sistema di governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- 11 - Rafforzare le azioni per l'autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
- 12 - Monitorare il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- 13 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza, dis tandardizzazione delle procedure e di revisione e miglioramento della regolamentazione interna, anche con



**B - Qualità e innovazione della formazione**

## B.1 - Intercettare una platea più ampia di studenti a livello nazionale ed internazionale

INDICATORI		2023	2024	2025	2026
		(Baseline)	(Target)	(Target)	(Target)
B.1.1	Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione	0,044	0,045	0,046	0,047
B.1.2	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	0,51%	0,52%	0,52%	0,05%
B.1.3	Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,002	0,003	0,003	0,003
B.1.4	Numero di corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali erogati	0	0	0	0
B.1.5	Numero dei Corsi di Studio a carattere "internazionale"	0	0	0	0

**AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO**  
 3 - Partecipare a manifestazioni di diffusione dell'offerta formativa a livello nazionale ed internazionale  
 5 - Incrementare le attività di orientamento informativo e formativo

## B.2 -Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa

INDICATORI		2023	2024	2025	2026
		(Baseline)	(Target)	(Target)	(Target)
B.2.1	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	0,56%	1,00%	1,50%	1,50%

**AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO**  
 1 - Valutare i percorsi formativi attraverso indicatori di efficienza interna ed efficacia esterna  
 3 - Consolidare e ampliare l'offerta di insegnamenti e laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali  
 7 - Promuovere programmi di insegnamenti integrati con la dimensione di genere (Azione GEP 4.4)

## INDICATORI

	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)	
B.2.2					
B.2.2	Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM	--	--	--	--
B.2.3	Incidenza di iscritti provenienti da paesi in via di sviluppo su totale	0,002	0,003	0,003	0,003
B.2.4	Percentuale di Dipartimenti che hanno realizzato progetti di potenziamento della didattica	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
B.2.5	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

## B.3 -Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa

## INDICATORI

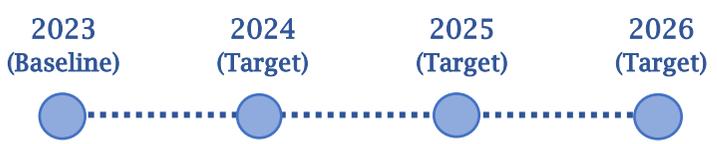
	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)	
B.3.1					
B.3.1	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea	0,80%	1,00%	1,00%	1,00%
B.3.2	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,645	0,700	0,800	0,900
B.3.3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	0,25%	0,30%	0,30%	0,30%

AZIONI PER LA  
REALIZZAZIONE

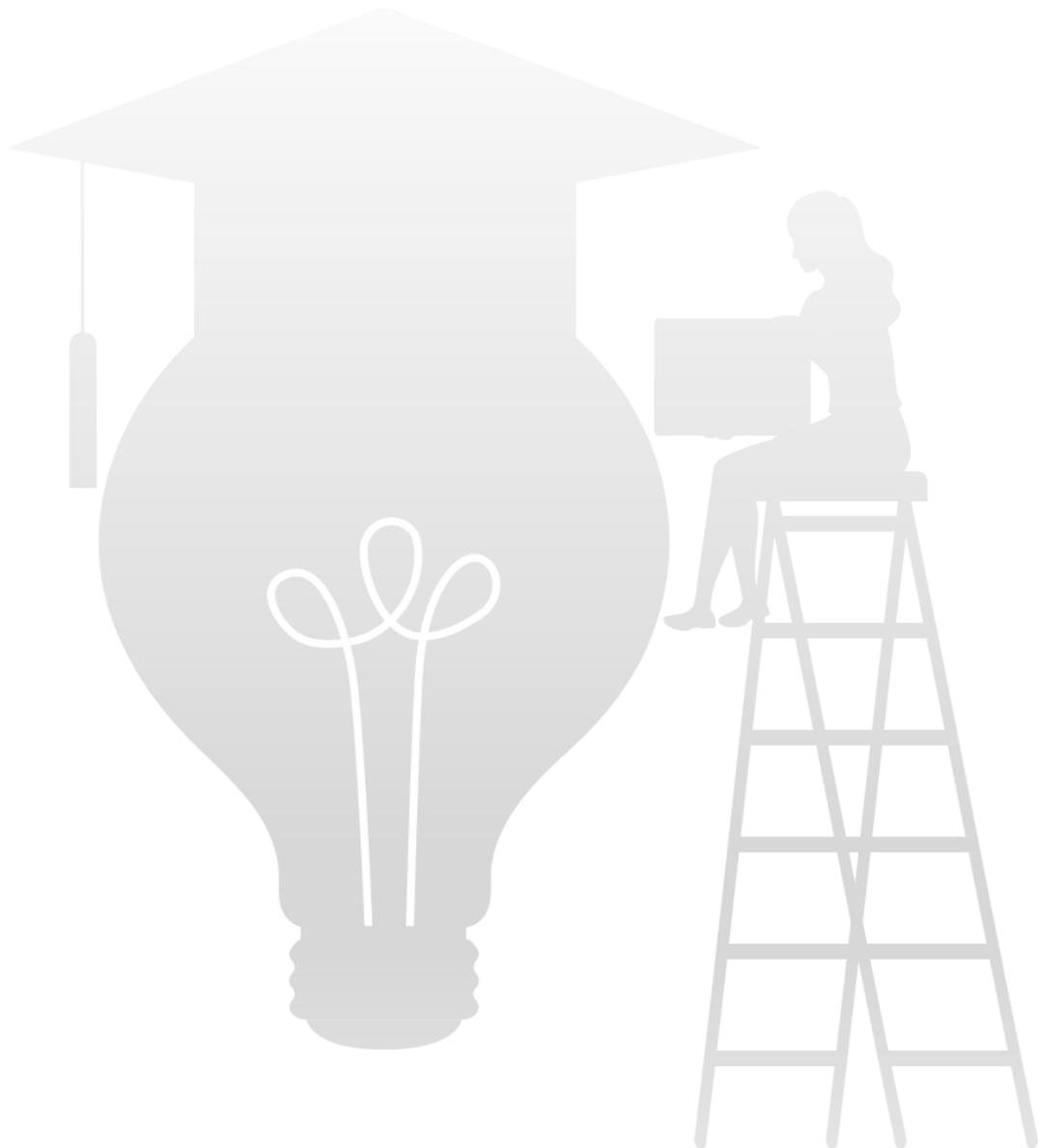
## DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

3 - Monitorare e verificare i contenuti dei regolamenti didattici  
8 - Consolidare e implementare le attività di sostegno agli studenti con disabilità, dematerializzare le certificazioni e classificare la popolazione censita

### INDICATORI



	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.3.4	0,91%	0,20%	0,20%	0,20%
B.3.5	0,21%	0,20%	0,20%	0,20%



**C - Impatto della ricerca d'eccellenza**

## C.1 -Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni

INDICATORI		2023	2024	2025	2026
		(Baseline)	(Target)	(Target)	(Target)
C.1.1	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
C.1.2	Percentuale di progetti di ricerca presentati nell'anno	0,17%	0,20%	0,21%	0,22%

### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- 1 - Potenziare la capacità progettuale dei ricercatori ovvero le iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorano temi di rilievo trasversale per il PNRR
- 4 - Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di eccellenza tra i più giovani nella sua dimensione europea potenziando servizi ed iniziative di ateneo con gli ERC Seeds
- 5 - Promuovere la dimensione di genere nella ricerca e nell'attività progettuale (Azione GEP 4.3)

## C.2 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale

INDICATORI		2023	2024	2025	2026
		(Baseline)	(Target)	(Target)	(Target)
C.2.1	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
C.2.2	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	0,220	0,230	0,240	0,250
C.2.3	Numero di PoC avviati nell'anno	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
C.2.4	Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
C.2.5	Numero di convenzioni attivate con soggetti investitori	3	4	5	6

### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- 1 - Promuovere l'attivazione di partenariati pubblico-privati e nuove forme di collaborazione (laboratori pubblico privati)
- 2 - Innovare ed istituzionalizzare gli strumenti di monitoraggio del portafoglio brevetti e spin-off

### C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

#### INDICATORI



**AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO**  
 2 - Promuovere il bilanciamento di genere nei panel e nei programmi degli eventi scientifici e di public engagement (Azione GEP 4.2)  
 5 - Favorire la pubblicazione ad accesso aperto

INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.3.1 Percentuale di indicatori in cui il posizionamento mondiale UNIBA nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
C.3.2 Proporzione di iniziative di public engagement	0,051	0,052	0,053	0,054
C.3.3 Numero di articoli pubblicati dal personale UNIBA attraverso tokens resi disponibili dal modello di contratto trasformativo	<i>indicatore misurato centralmente</i>			



**D - Networking locale, nazionale ed internazionale**

## D.1 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.1.1	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,000	1,000	1,000	1,000
D.1.2	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	0,000	0,000	0,000	0,000
D.1.3	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,000	0,000	0,000	0,000

### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- 4 - Potenziare il supporto amministrativo a studenti (ma anche ricercatori) incoming dall'estero (principalmente extra-EU)  
5 - Attivare un piano strutturato di collaborazioni studentesche per l'orientamento e l'accoglienza degli studenti stranieri (Buddy programe)

## D.2 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.2.1	Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
D.2.2	Rapporto professori e ricercatori in visita rispetto al totale dei docenti	0,000	0,010	0,020	0,020
D.2.3	International Research Network	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- 4 - Supportare/promuovere l'organizzazione di eventi internazionali  
5 - Promuovere accordi di ricerca bilaterali

## D.3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale

### INDICATORI



D.3.1 Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)

*indicatore misurato centralmente*

D.3.2 Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi

*indicatore misurato centralmente*

D.3.3 Proporzioni di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato

*indicatore misurato centralmente*

D.3.4 Percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni

*indicatore misurato centralmente*

### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- 1 - Aumentare l'apertura internazionale dei Dottorati di Ricerca (docenti/studenti)
- 2 - Potenziare il supporto amministrativo e logistico legato all'accoglienza e all'orientamento anche valorizzando i programmi di «staff mobility»
- 3 - Predisporre documentazione e modulistica in lingua inglese
- 4 - Incrementare il numero di convenzioni (forme di cotutela/double-degree)
- 5 - Partecipare a progetti internazionali della commissione europea (per es. programma MarieCurie)

## Fabbisogno del personale docente per il triennio 2024-26

	2024	2025	2026
Professori ordinari	27	27	27
Professori associati	22	22	22
Ricercatori a tempo determinato	49	49	49
<b>TOTALE</b>	<b>98</b>	<b>98</b>	<b>98</b>



[Ulteriori informazioni sul Dipartimento](#)

# Partenariati Pubblico Privati attivati dal Dipartimento

---

Il Dipartimento di "Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J)" non ha attivato partenariati pubblico privati

# Attività di formazione rivolta ad enti e imprese promosse dal Dipartimento

Il Dipartimento di "Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J)" non ha promosso attività di formazione rivolta ad enti e imprese

## Trasferimento tecnologico

I docenti afferenti al Dipartimento sono inventori e titolari di diversi brevetti concessi a livello nazionale ed internazionale e lavorano attivamente all'attuazione di azioni di sviluppo e validazione delle relative tecnologie. La valorizzazione di questi brevetti è supportata dalla partecipazione dei docenti a numerose iniziative quali i bandi nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1-Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" o nell'ambito del PNRR - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" - Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" CUP H97G23000030003 PNRR -Programma PASSION PoC "PATentS Strategic Improvement based ON PoC. III Dipartimento punta alla valorizzazione di tutte le iniziative con l'obiettivo di realizzare un effettivo aumento del TRL delle tecnologie, avviare un percorso di sviluppo per l'avvicinamento delle tecnologie al mercato, anche attraverso contatti con venture capitalist. Il Dipartimento mira a favorire il coinvolgimento attivo del mondo imprenditoriale nell'applicazione delle tecnologie, finalizzato all'avvicinamento al mercato, attraverso il coinvolgimento attivo di giovani ricercatori.

## Produzione e gestione di beni pubblici

Il Dipartimento ha come obiettivo quello di contribuire ad una formazione di alta qualità dei professionisti che operano nel campo medico, medico-veterinario, biologico e biotecnologico grazie al personale docente altamente qualificato e alle risorse strumentali in grado di migliorare la formazione ad ogni livello (corsi di laurea, scuole di specializzazione, scuole di dottorato, master). Particolare attenzione sarà rivolta anche al potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio e al bacino di studenti del sud Europa e dell'area mediterranea. La maggior parte delle strategie proposte ai punti precedenti verranno attuate anche presso il Polo medico di Taranto, al fine di implementare la didattica anche del CdL di Medicina e Chirurgia del polo Jonico. Il Dipartimento è già sede di short Master in "Ecografia pratica in Medicina Veterinaria dei piccoli animali", Master di II livello in "Cardiologia Pediatrica e cardiopatie congenite", Master di II livello in "Chirurgia perineale uretrale e dei genitali maschili: ricostruzione robotica e protesica", del Corso di Alta specializzazione in Immunopatologia renale "International Summer School of renal pathology", del Programma Erasmus + REMAP (Renal Molecular Pathologist), del programma NEPHROPATH (Nephrology Partnership for Advancing Technology in Healthcare). Inoltre è stato sede di Short Master "La statistica per la ricerca biomedica: dal quesito clinico all'analisi dei dati"; Master Universitario di II livello "Scuola in Ospedale e istruzione Domiciliare"; Short Master in "Esperto nella prevenzione dei rischi infettivi nelle strutture sanitarie"; Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute".

I docenti del Dipartimento partecipano attivamente nell'organizzazione di numerosi corsi di formazione continua di natura teorica e pratica, grazie all'utilizzo del Centro di Simulazione disponibile presso la Scuola di Medicina. Nuovi corsi sempre più innovativi sono in previsione per il prossimo triennio.

## Scienze della vita e salute

Tutte le aree tematiche di ricerca del Dipartimento saranno accomunate dalla ricerca sulla tutela della salute umana e animale. In particolare, il dipartimento perseguirà diverse linee di ricerca multidisciplinari e trasversali sui temi della: Medicina dei Trapianti e Medicina Rigenerativa (terapie cellulari), finalizzate a preservare o a ripristinare la funzione di organi danneggiati (con l'ausilio del Centro interdipartimentale per la medicina rigenerativa MIRROR); Medicina di Precisione e Medicina di Genere; Medicina Ambientale, del Lavoro e Scienze dello sport, della prevenzione e dei corretti stili di vita (con l'ausilio del Centro Interdipartimentale Cibo e Salute); Implementazione della Sanità Digitale e della Telemedicina (intelligenza artificiale a beneficio del territorio, con l'ausilio del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Telemedicina, CITEL); Implementazione di tecnologie innovative in chirurgia e nella biologia dei sistemi (Centro interdipartimentale IRENE); Ricerca sperimentale su modelli cellulari e animali con aspetti legati al ruolo della infiammazione acuta e di natura metabolica. Gli ambiti di ricerca saranno focalizzati sullo studio delle malattie croniche non trasmissibili (non communicable diseases, NCD) e delle malattie rare, sfruttando le elevate competenze del Dipartimento in ambito genetico-molecolare, con approfondimento delle correlazioni tra genotipo, fenotipo e ambiente. Il Dipartimento è anche centro appartenente alla rete Europea delle Malattie rare ERKnet, con un'attenzione costantemente rivolta a nuovi studi clinici per la cura delle malattie rare di interesse nefrologico ma anche numerose iniziative a favore dei pazienti. Il nascente Polo Jonico di Taranto si propone come nuovo centro didattico e di ricerca, basato sulla promozione e sul mantenimento dello stato di benessere psico-fisico e salute del cittadino attraverso l'adozione di stili di vita salutari, con particolare riguardo all'attività motoria, in un contesto come quello di Taranto caratterizzato da aree ad elevato rischio ambientale e da una situazione socio-sanitaria di emergenza. Sono attivi e saranno sviluppati nei prossimi anni diversi progetti su queste tematiche, quali: il progetto AMICA: Active & Healthy Ageing - Tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare; il progetto Life Science Hub Regione Puglia (LSH-Puglia) per il potenziamento di infrastrutture e piattaforme tecnologiche di base finalizzate all'erogazione di servizi e know-how specialistici per lo sviluppo di Advanced Therapeutic Medicinal Products (ATMP); progetto "IDENTITA - rete Integrata mediterranea per l'osservazione ed Elaborazione di percorsi di nutrizione personalizzata contro la malnutrizione" per la costituzione di un network nazionale per la realizzazione di un programma di azione nei settori della nutraceutica/nutrigenomica ed alimenti funzionali finalizzato alla lotta alla malnutrizione; progetto ONFOODS (Rete di ricerca e innovazione sulla sostenibilità, sicurezza e protezione alimentare e nutrizionale) che mira, attraverso un approccio olistico a preservare l'ambiente, agendo sull'implementazione virtuosa dei nostri sistemi alimentari e, al miglioramento del benessere della popolazione; progetto Ageit, una nuova alleanza pubblico-privato per generare soluzioni socioeconomiche, biomediche e soluzioni tecnologiche per una società italiana che invecchia; progetto CN3, Centro Nazionale per lo sviluppo di nuovi approcci di Terapia Genica e Farmaci basati sulla Tecnologia dell'RNA.

## Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze (Agenda 2030)

Il Dipartimento ha come obiettivo quello di valorizzare e massimizzare i risultati e le competenze delle singole unità di ricerca che lo comporranno, ottenuti negli ultimi 10 anni nel campo delle malattie non trasmissibili, che impattano notevolmente sulla qualità di vita e sul livello sociale. In particolare il Dipartimento rafforzerà le competenze nella Medicina 5P (Partecipativa, Preventiva, Predittiva, Personalizzata e di Precisione), applicando un approccio One-health. Il Dipartimento, implementerà una serie di iniziative volte alla inclusione e coesione sociale quali prevenzione e dei corretti stili di vita (con l'ausilio del Centro Interdipartimentale Cibo e Salute), o implementazione della Sanità Digitale e della Telemedicina (intelligenza artificiale a beneficio del territorio, con l'ausilio del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Telemedicina, CITEL). Gli obiettivi di sostenibilità del Dipartimento saranno perseguiti grazie alle attività messe in campo nell'ambito del progetto "Agricoltura di precisione: una risorsa ed una possibilità per le aziende della Puglia (AgriPuglia)" finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito delle Azioni di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione promosso dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) e che vede coinvolti anche docenti del DIMPREJ. Nel Dipartimento sono inoltre presenti il "Functional-Echo-Lab" per studi del "fat everywhere" e il laboratorio di Nutrizione e Alimentazione Animale. Il Dipartimento si occupa anche di aspetti gestionali delle emergenze epidemiche e dello screening e monitoraggio delle infezioni nelle popolazioni fragili per condizioni cliniche (immunodepressi, anziani) o socio-economiche (infezioni del migrante, malattie infettive della povertà), svolte in parte anche in paesi stranieri a risorse limitate grazie alla collaborazione con alcune organizzazioni non governative. Inoltre il Dipartimento promuove la ricerca nell'ambito della Medicina di Genere.